

Giacomo Fauser
Istituto Tecnico Settore Tecnologico
Via Ricci, 14 – 28100 Novara
fauser@fauser.edu

DIDATTICA PER COMPETENZE
PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO
PRIMO BIENNIO
DIRITTO ED ECONOMIA

Professori:	Proff. ANDREOLI Tullia (Coordinatore di Dipartimento) – BELLIA Adelaide, RAUSA Salvatore e MAZZA Marta
Materia:	DIRITTO ED ECONOMIA
Classi:	1 ^a e 2 ^a INDIRIZZI: TRASPORTI E LOGISTICA + INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
Numero ore settimanali:	n. 2h

DIRITTO ED ECONOMIA

Il presente Piano di lavoro annuale della disciplina è predisposto nell'ambito della programmazione collegiale di Dipartimento.

LIVELLI DI PARTENZA, ATTIVITÀ DI RECUPERO E PERCORSI DI ECCELLENZA

LIVELLI DI PARTENZA:	<p>Si è deciso di NON effettuare prove di ingresso all'inizio della classe prima dal momento che la disciplina in oggetto non viene studiata né alla scuola primaria, né in quella secondaria di primo grado. Visto l'alto numero di studenti stranieri presenti nelle classi (dei quali molti di recente arrivo), si preferisce ripartire dai concetti giuridici più elementari del nostro Ordinamento (la scelta si ripercuote anche per gli argomenti economici).</p> <p>Anche all'inizio della classe seconda (annata che accoglie studenti ripetenti o provenienti da altri istituti) NON ci sono test di ingresso perché si effettua comunque un intenso ripasso iniziale dei concetti di base dell'anno precedente al fine di consolidarli</p>
Livelli di partenza rilevati:	<p>I livelli di partenza saranno rilevati grazie alla prima verifica (scritta o orale) di tipo sommativo</p>
ATTIVITÀ DI RECUPERO che si possono attivare:	<p>Si tratta di percorsi didattici su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare in cui sono state riscontrate le maggiori carenze al fine di rendere il più possibile omogenea la preparazione di base del gruppo classe.</p> <p>Le tipologie di recupero fruibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>recupero in orario curricolare</u> con ripetizione di spiegazioni e/o esercitazioni svolte singolarmente e/o in piccolo gruppo e corrette collegialmente• <u>recupero in orario extrascolastico</u> attraverso:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> sportello didattico<input type="checkbox"/> corso di recupero<input checked="" type="checkbox"/> altro: somministrazione di materiale selezionato e indicato dal docente (es. indicazioni di lavoro con esercizi da svolgere) più lo studio autonomo dell'allievo/a
PERCORSI DI ECCELLENZA che si possono attivare:	<p>Si tratta di percorsi didattici integrativi, inseriti nel regolare corso di studi, incentrati su tematiche giuridico-economiche, e consistenti in attività didattiche interdisciplinari di tipo seminariale che mirano a valorizzare il talento di studenti che abbiano dato prova di una propensione a rielaborare in modo costruttivo e originale le conoscenze acquisite</p>

ATTIVITA' INTRA/EXTRASCOLASTICHE

TIPOLOGIE di attività che si possono attivare:	OPPORTUNITÀ CULTURALI DIVERSIFICATE: convegni, conferenze con dibattiti, visite d'istruzione anche in azienda, attività con esperti, progetti e laboratori in conformità all'esigenze dei giovani, visione di film/spettacoli teatrali, ecc.
--	--

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

(dalle Indicazioni Nazionali)

... "L'indirizzo "Trasporti e Logistica" integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. ... Le articolazioni:

... - "Costruzione del mezzo", per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;

- ... "Logistica", che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso; ...

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

... Le articolazioni: ... : - "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche ...

Il docente di DIRITTO ED ECONOMIA concorre a far conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:

- analizzare la realtà ed i fatti concreti della vita quotidiana;
- elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali, tecnologici e la loro dimensione nazionale/globale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della modalità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio

Nel progettare il percorso dello studente, il docente tiene conto dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e professionali - e favorisce il raggiungimento dei seguenti **OBIETTIVI GENERALI DELLO STUDENTE/DEL CITTADINO ATTIVO:**

- instaurare un corretto rapporto con l'altro (es. insegnante-allievo)
- avere capacità di autocritica e confronto con gli altri
- sapersi inserire in un gruppo (ad es. quello di classe)
- acquisire capacità di autocontrollo
- rispettare le scadenze temporali imposte
- rispetto dell'ambiente e dei beni pubblici/privati (es. quelli a scuola)
- regolarità nella frequenza e partecipazione attiva (ad es. a scuola)
- disponibilità a collaborare (ad es. con insegnanti/compagni)
- costruire un METODO DI STUDIO/LAVORO autonomo, organizzato e permanente basato sulle

seguenti CAPACITÀ:

- individuare le nozioni fondamentali e costruire schemi esplicativi/appunti riassuntivi
- esporre in modo chiaro e corretto quanto appreso
- usare in modo appropriato il linguaggio giuridico-economico
- confrontare istituti giuridico-economici studiati e situazioni reali
- fare collegamenti tra diversi argomenti affrontati
- rielaborare a livello personale quanto appreso

- saper sviluppare le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- possedere pensiero critico e capacità di problem solving (*saper analizzare e valutare situazioni in modo da impiegare informazioni e idee per formulare risposte e soluzioni*)
- comunicare (*saper ascoltare, comprendere e contestualizzare le informazioni, per poi trasmetterle ad altri, in modalità verbale o non-verbale*)
- collaborare (*saper lavorare insieme in vista di un obiettivo comune, prevenendo ed eventualmente gestendo i conflitti*)
- sfruttare gli strumenti digitali e quanto offerto dalla rete web (TIC) in modo da acquisire e/o consolidare la capacità di organizzare il proprio lavoro eventualmente anche tramite la D.D.I.

- sviluppare le seguenti QUALITÀ CARATTERIALI:

- curiosità (*inclinazione a porre domande con una mentalità aperta*)
- iniziativa (*inclinazione a intraprendere, in modo proattivo, un compito in vista di un obiettivo*)
- determinazione (*inclinazione a perseverare nel portare a termine un progetto, evitando la perdita di interesse o lo scoraggiamento*)
- adattabilità (*inclinazione a rivedere, alla luce di nuove informazioni, opinioni, metodi e obiettivi*)
- consapevolezza sociale e culturale (*inclinazione a interagire con gli altri in modo consapevole della propria identità e della propria cultura e con rispetto per quella altrui*)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ESPRESSI IN TERMINI DI COMPETENZE

I risultati di apprendimento sopra riportati costituiscono il riferimento delle attività didattiche disciplinari del quinquennio.

Nella propria azione didattica ed educativa, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, l'insegnante si prefigge l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base e quelle chiave di cittadinanza (*più avanti indicate*), attese a conclusione dell'obbligo scolastico (2° anno di studi), di seguito richiamate:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL SETTORE TECNOLOGICO -IND. TRASPORTI E LOGISTICA e INFORMATICA (per DIRITTO ed ECONOMIA):

- A) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente**
- B) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Delle otto competenze chiave di cittadinanza il **DM 139/2007** rimane un punto di riferimento centrale, ma ha subito vari aggiornamenti attraverso altre leggi e decreti, soprattutto per quanto riguarda la valutazione, D. lgs 62/2017, l'educazione digitale, PNSD 2015, e la cittadinanza attiva, Legge 92/2019. L'insegnamento della disciplina nel primo biennio della scuola secondaria di 2° grado, in una prospettiva di interazione con le altre discipline, si occupa dello sviluppo delle seguenti aree:

☒ **1. Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

☐ **2. Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

☒ **3. Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico,

scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

☒ • **4. Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

☐ • **5. Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

☐ • **6. Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

☐ • **7. Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

☐ • **8. Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ARTICOLAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

L'articolazione dell'insegnamento di "DIRITTO ED ECONOMIA" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente, nelle Indicazioni Nazionali e Linee Guida per gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado D.P.R. n. 88/2010, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> Fondamenti dell'attività economica e soggetti economici (consumatore, impresa, pubblica amministrazione, enti no profit) Fonti normative e loro gerarchia Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri Soggetti giuridici con particolare riferimento alle imprese (impresa e imprenditore sotto il profilo giuridico ed economico) Fattori della produzione, forme di mercato e elementi che le connotano Mercato della moneta e andamenti che lo caratterizzano Strutture dei sistemi economici e loro dinamiche (processi di crescita e squilibri dello sviluppo) Forme di stato e forme di governo Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione italiana Istituzioni locali, nazionali e internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati Individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche (locali, nazionali e internazionali) in relazione agli obiettivi da conseguire Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio Riconoscere gli aspetti giuridici ed economici che connotano l'attività imprenditoriale Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati

<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenze essenziali per l'accesso al lavoro e alle professioni ● Il curriculum vitae secondo il modello europeo e le tipologie di colloquio di lavoro (individuale, di gruppo, on line ecc.). 	<p>locali, nazionali e internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i modelli, i processi e i flussi informativi tipici del sistema azienda con particolare riferimento alle tipologie aziendali oggetto di studio ● Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete ● Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo
--	---

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI PER UdA

PRIMO ANNO

NUMERO E TITOLO DELL'UdA	COMPETENZE SPECIFICHE + QUELLE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO UdA (in ore) Il numero delle ore previste verrà inserito nei singoli Piani di lavoro individuali per adattarlo alle specificità della classe
1. INTRODUZIONE A DIRITTO E ECONOMIA (che cosa sono e perchè conoscerli)	A – B + 1 – 3 - 4	- Iniziare a riconoscere aspetti giuridici ed economici nelle proprie azioni quotidiane - Comprendere l'importanza delle regole anche a Scuola	- Che cosa sono il diritto (conc. e fine), la legge e la giustizia - Che cos'è l'economia politica, il perchè dell'economia - A che cosa servono il diritto e l'economia nella vita quotidiana : e relazioni giuridiche ed economiche - Le regole scolastiche	
2. LE NORME GIURIDICHE	A + 1 – 3 - 4	- Distinguere la specificità delle norme giuridiche nonché le differenti fonti normative e la loro gerarchia - Descrivere l'efficacia delle norme nel tempo e nello spazio - Comprendere le problematiche relative all'interpretazione giuridica - Orientarsi nel reperire le fonti normative	- Le norme giuridiche e quelle sociali; - I caratteri delle norme giur. - L'ordinamento giuridico (struttura e aspetti) - Come nascono, si conoscono e si abrogano le norme g. - Le fonti dell'ordinamento g. italiano e il loro ordine gerarchico - L'interpretazione e l'efficacia delle norme g. nel tempo e nello spazio	
3. SOGGETTI DEL DIRITTO E RAPPORTO GIURIDICO	A + 1 – 3 - 4	- Saper riconoscere la struttura del rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive - Saper distinguere le diverse categorie di diritti	- Soggetti, oggetti e relazioni nell'esperienza giuridica - I soggetti del diritto: le persone fisiche, le organizzazioni collettive - I rapporti giuridici, i beni nel diritto, le situazioni giuridiche soggettive, classificazione dei	

		- Riconoscere fatti e atti giuridici	diritti soggettivi (diritti personali e patrimoniali) - Gli atti giuridici	
4. LO STATO	A + 1 – 3 - 4	- Riconoscere la struttura fondamentale dello Stato moderno - Distinguere i diversi tipi di Stato e le differenti forme di governo	- Lo Stato: concetto ed elementi costitutivi - Lo Stato e la sua evoluzione storica: Stato Assoluto, Liberale, Socialista, Totalitario (nazista/fascista), Stato democratico e Stato Sociale - Stato unitario, federale e regionale - Le forme di Governo (monarchia e repubblica)	
5. L'ITALIA REPUBBLICA- NA	A + 1 – 3 - 4	- Riconoscere le tappe fondamentali della formazione della Repubblica Italiana e gli aspetti fondamentali della sua Costituzione	- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione vigente: nascita dello Stato unitario, lo Statuto Albertino, il Regno d'Italia: da stato liberale a totalitario; l'Italia democratica - Caratteri e struttura della Costituzione della Rep. Italiana	
6. L'ECONOMIA E LA RELAZIONE TRA BISOGNI E BENI	B + 1 – 3 - 4	- Distinguere i concetti di: bisogno ec, bene ec., servizio – ricchezza, patrimonio e reddito - Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte e i comportamenti economici - Riflettere su come preservare le risorse non rinnovabili per le generazioni future	- La scienza economica - Bisogni ec. e beni ec.: concetto, caratteri e tipologie - La ricchezza, il patrimonio e il reddito - Il problema della sostenibilità	
7. IL SISTEMA ECONOMICO	B + 1 – 3 - 4	- Riconoscere i vari sistemi economici nonché le loro principali problematiche	- Il concetto di sistema economico - L'evoluzione storica del sistema economico	
8. I SOGGETTI DELL'ECONO- MIA E LE LORO ATTIVITÀ'	B + 1 – 3 - 4	- Distinguere il ruolo della famiglia, dell'impresa e dello Stato nel sistema economico - Cogliere importanza, aspetti positivi e negativi dei rapporti con il Resto del Mondo - Individuare le caratteristiche della "globalizzazione"	La famiglia in economia: concetto e attività (consumo e risparmio) – il lavoro e le altre forme di reddito - Le imprese, la produzione e gli investimenti – i fattori di finanziamento – i settori produttivi e il problema ambientale – i fattori produttivi – gruppi di imprese e multinazionali - Lo Stato, l'offerta di servizi pubblici e il prelievo tributario – il debito pubblico - i cicli economici e l'intervento dello Stato nel sistema	

A queste UdA si aggiungono quelle di EDUCAZIONE CIVICA che saranno deliberate dal singolo Consiglio di Classe e a carico del docente di DIRITTO ED ECONOMIA.

OBIETTIVI MINIMI PRIMO ANNO

Competenze: A – B a livello di base

Abilità:

- essere consapevole della necessità di regole fondamentali poste a disciplinare i vari aspetti della vita sociale ed economica, conoscerne la natura e adeguarsi consapevolmente
- immedesimarsi nei vari ruoli economici di consumatore, imprenditore, lavoratore, risparmiatore, utente di servizi
- sapersi esprimere in modo abbastanza scorrevole
- opportunamente guidato: riuscire a riconoscere i fondamenti degli istituti giuridici e dei sistemi economici moderni, operare semplici collegamenti

Conoscenze:

- conoscere le linee fondamentali del funzionamento del sistema economico
- conoscere i principali aspetti del diritto
- acquisire la conoscenza dei principali termini specifici della disciplina

DESCRIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI PER UdA

SECONDO ANNO

NUMERO E TITOLO DELL'UdA	COMPETENZE SPECIFICHE + QUELLE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	CONOSCENZE/CONTENUTI	TEMPI DI SVOLGIMENTO UdA (in ore) Il numero delle ore previste verrà inserito nei singoli Piani di lavoro individuali per adattarlo alle specificità della classe
1. RIPASSO E APPROFONDIMENTI	A – B + 1 – 3 - 4	- Riconoscere la struttura fondamentale dello Stato moderno - Distinguere i diversi tipi di Stato e le differenti forme di governo - Riconoscere le tappe fondamentali della formazione della Repubblica Italiana - Riconoscere il ruolo dei diversi operatori economici - Riconoscere i vari sistemi economici nonché le loro principali problematiche	- Lo Stato: concetto ed elementi costitutivi - Lo Stato e la sua evoluzione storica - Stato unitario, federale e regionale - Le forme di Governo (monarchia e repubblica) - Dallo Statuto Albertino alla Costituzione vigente: nascita dello Stato unitario, lo Statuto Albertino, il Regno d'Italia: da stato liberale a totalitario; l'Italia democratica - Gli operatori economici (conc. E attività) - Il concetto di sistema economico e la sua evoluzione storica	
2. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	A + 1 – 3 - 4	- Riconoscere le tappe fondamentali della sua approvazione e le motivazioni, nonché i suoi tratti giuridici fondamentali - Saper analizzare/commentare i "Principi Fondamentali" e la "Parte Prima"	- Storia della Costituzione e confronto con lo Statuto Albertino - Caratteri e struttura della Costituzione - I "Principi Fondamentali" - La "Parte Prima : diritti e doveri dei cittadini"	

3. "Parte Seconda": IL PARLAMENTO E GLI ATTI NORMATIVI	A + 1 – 3 - 4	- Analizzare e descrivere l'organizzazione del Parlamento e le sue funzioni, i sistemi elettorali, la formazione delle leggi e il referendum	- La composizione e la struttura del Parlamento, le elezioni delle due Camere, i sistemi elettorali -- L'organizzazione del Parlamento, la condizione di Parlamentare - Le funzioni del Parlamento - La formazione delle leggi (ordinarie e costituzionali) e il referendum	
4. "Parte Seconda": IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	A + 1 – 3 - 4	- Descrivere il ruolo e i poteri del Presidente della Repubblica nonché le sue responsabilità	- La figura e il ruolo del Presidente della Repubblica, la sua elezione, i suoi poteri, la responsabilità del Capo dello Stato	
5. "Parte Seconda": IL GOVERNO	A + 1 – 3 - 4	- Descrivere le funzioni del Governo, la composizione e la procedura di formazione, nonché le sue attribuzioni normative - Delineare il funzionamento della Pubblica Amministrazione	- Le funzioni del Governo, la sua composizione - Le competenze degli organi del Governo - La procedura di formazione dello stesso - Il potere normativo del G. - La Pubblica Amministrazione, gli organi ausiliari del Governo - amministrazione diretta e indiretta	
6. "Parte Seconda": LA MAGISTRATURA	A + 1 – 3 - 4	- Distinguere i vari tipi di giurisdizione, i tipi di processo - Saper descrivere l'organizzazione della giustizia nonché il ruolo del C.S.M.	- la funzione giurisdizionale nella Costituzione (principi) - La giurisdizione civile, penale e amministrativa e i tipi di processo L'organizzazione della giustizia, il Consiglio Superiore della Magistratura, la carriera dei Magistrati e il Ministro della giustizia	
7. "Parte Seconda": LE GARANZIE COSTITUZIONALI	A + 1 – 3 - 4	- Descrivere le varie garanzie costituzionali e le caratteristiche della Corte Costituzionale	- Il sistema delle garanzie Costituzionali - Composizione e funzione della Corte Costituzionale	
8. "Parte Seconda": LE AUTONOMIE LOCALI	A + 1 – 3 - 4	- Saper descrivere struttura e competenze degli Enti Territoriali	- Il decentramento e l'autonomia - Le Regioni - Gli Enti Locali	
9. GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI	A + 1 – 3 - 4	- Saper descrivere: le principali fasi del processo di integrazione europea, gli organi e le fonti comunitarie, i diritti del cittadino europeo - Saper descrivere le funzioni e i principali organi dell'O.N.U.	- L'U.E.: processo di integrazione dell'Unione Europea, le sue Istituzioni, le fonti comunitarie, l'Europa dei cittadini - L'O.N.U.: funzioni, organi	
10. IL MERCATO	B + 1 – 3 - 4	- Individuare gli aspetti fondamentali del mercato e le dinamiche di funzionamento	- Il mercato dei beni, la legge della domanda, la legge dell'offerta, la determinazione del prezzo - Le forme di mercato, la concorrenza perfetta e imperfetta, il monopolio, l'oligopolio	
11. IL MERCATO DELLA MONETA	B +	- Saper distinguere i significati e i diversi tipi	- La moneta (origini e funzioni)	

	1 – 3 - 4	<p>di moneta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare i principi fondamentali che regolano il mercato monetario nonché il fenomeno dell'inflazione - Distinguere le caratteristiche del sistema creditizio e le principali attività delle banche - Descrivere il concetto e il funzionamento del mercato finanziario e della Borsa Valori 	<ul style="list-style-type: none"> - I diversi tipi di moneta e i diversi significati di valore (nominale, intrinseco, di cambio, potere di acquisto) - Inflazione e deflazione - Il credito, il mercato monetario, le attività delle Banche, il sistema bancario italiano - Il mercato finanziario: ruolo e organizzazione della Borsa Valori (soggetti, contrattazioni, strumenti finanziari) 	
12. L'UEM	B + 1 – 3 - 4	- Descrivere i principali aspetti del funzionamento dell'UEM	- L'EURO: nascita – normativa e organizzazione dell'UEM	
13. IL RESTO DEL MONDO E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI	B + 1 – 3 - 4	- Sapersi orientare rispetto al funzionamento dei sistemi economici internazionali	- I rapporti economici tra gli Stati - il protezionismo e il libero scambio - la bilancia dei pagamenti, il commercio internazionale e i cambi - cenni al sistema monetario internazionale	
14. IL MERCATO DEL LAVORO	B + 1 – 3 - 4	- Individuare i principali aspetti e il funzionamento del mercato del lavoro	- Caratteristiche del mercato del lavoro, domanda ed offerta di lavoro, organizzazione del mercato del lavoro	
15. LA RICCHEZZA NAZIONALE	B + 1 – 3 - 4	- Distinguere i tratti essenziali della ricchezza nazionale e le relative problematiche	- Analisi e calcolo della ricchezza nazionale, processi di sviluppo del sistema economico	
16. SVILUPPO, SOTTO-SVILUPPO E SVILUPPO SOSTENIBILE	B + 1 – 3 - 4	- Individuare le cause dello sviluppo e del sottosviluppo e le possibili forme di intervento	- I processi di sviluppo del sistema economico, le cause del sottosviluppo, sviluppo sostenibile e tutela ambientale	

A queste UdA si aggiungono quelle di EDUCAZIONE CIVICA che saranno deliberate dal singolo Consiglio di Classe e a carico del docente di DIRITTO ED ECONOMIA.

OBIETTIVI MINIMI SECONDO ANNO

Competenze: A - B – C – D – E a livello di base

Abilità:

- opportunamente guidato, riuscire a interpretare la realtà in cui si vive, riconoscendo le varie forme di stato e di governo, nonché i principali fenomeni economici (sulla base della propria conoscenza dei principali aspetti giuridico – economici)
- utilizzare in modo corretto i principali termini giuridico – economici e sapersi esprimere in modo sufficientemente scorrevole
- riuscire ad operare, anche in modo generico, collegamenti tra i vari argomenti trattati

Conoscenze:

- conoscere l'organizzazione fondamentale dello Stato Italiano
- conoscere i principali aspetti economici del funzionamento del mercato interno ed internazionale

Il Piano di Lavoro elaborato dai docenti in termini di UdA intende quindi fornire allo studente una preparazione professionale che gli consenta di operare scelte consapevoli nel proprio ambito di lavoro, fornendogli gli strumenti necessari per affrontare i diversi problemi che si pongono. Lo studente acquisirà inoltre la capacità di comprendere la realtà economico-sociale in cui è immerso, orientandosi e prendendo decisioni in autonomia.

TEMPI

I TEMPI relativi allo svolgimento dei moduli didattici e delle verifiche orali e/o scritte possono variare sensibilmente in forza delle scelte effettuate dal singolo docente in base al gruppo classe coinvolto, alle attività di Ed. Civica intraprese, alle attività extra curriculari deliberate dal singolo Cdc.

METODI E RISORSE

(elenco indicativo ed esemplificativo)

Metodi d'insegnamento:	<p>È sempre promossa l'interazione tra lo studente e il docente.</p> <p>Da parte dello studente, è fondamentale il coinvolgimento nel dialogo educativo, perché sia parte attiva (non solo ricettiva) delle strategie di apprendimento attuate dal docente.</p> <p>Da parte del docente, deve essere continua la disponibilità a sollecitare e accogliere proposte, a tener conto di linee di preferenza espresse dallo studente, a permettergli di dar voce a sensazioni, emozioni e riflessioni scaturite dalla lettura del testo e dal dialogo in aula. Queste premesse si attuano concretamente favorendo:</p> <ul style="list-style-type: none">● letture e commenti di testi in aula piuttosto che individuali● lezioni più dialogate e interattive piuttosto che frontali● indicazioni di strategie di studio personalizzate● dibattiti e lavori per gruppi eterogenei e a fasce di livello● esercitazioni collettive e/o individuali seguite da correzioni e confronti● "cantieri" di apprendimento cooperativo (cooperative learning)● lezione partecipata con l'uso della LIM: consultazione siti web suggeriti nel testo o a scelta del docente● e-learning con l'utilizzo degli strumenti multimediali● insegnamento modulare● approfondimenti individuali e lavori di gruppo (team working)● puntuale assegnazione di esercizi da svolgere a casa e loro correzione in classe● peer education● utilizzo del Problem solving per scandagliare gli aspetti operativi degli argomenti trattati● learning by doing● flipped classroom● attività di DDI (Didattica Digitale Integrata)
------------------------	---

Mezzi e risorse:	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo, fotocopie, audiovisivi • Grafici, tabelle, mappe concettuali, sintesi, immagini, linea del tempo • Lavagna • Tablet, PC, Lavagna touch, collegamento a Internet • Laboratori • Materiale multimediale • Materiali didattici predisposti dai docenti • Visite guidate e viaggi di istruzione
------------------	--

VERIFICHE E TIPOLOGIE (elenco indicativo ed esemplificativo)

Sia nel primo periodo dell'anno scolastico (**trimestre**) che nel secondo (**pentamestre**) saranno effettuate almeno n. 2 (due) prove sommative (soggette a valutazione).

Le stesse saranno scelte tra le seguenti TIPOLOGIE:

VERIFICA	COMPETENZE ACCERTATE
Interrogazione-colloquio	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo
Interrogazione a domanda – risposta	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • produzione di testi orali
Relazione orale	<ul style="list-style-type: none"> • padronanza delle strutture linguistiche • produzione di testi orali • interazione verbale in un contesto comunicativo
Interventi individuali/partecipazione a discussione di gruppo	<ul style="list-style-type: none"> • interazione verbale in vari contesti comunicativi • scambio di informazioni • espressione logica e coerente del proprio punto di vista e capacità di cogliere quello dell'altro
Test vero/falso oppure	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto
Test vero/falso e perché e/o correzione	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto – problem solving – conoscenza/utilizzo di termini specifici
Test a risposta chiusa	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze puntuali • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto
Test a risposta aperta/questionario (= risposte brevi)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • comprensione dei significati e degli scopi di un testo scritto • competenze di sintesi
Mappe concettuali e indici di argomenti appresi con l'ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi • elaborazione di un prodotto con tecnologie digitali
Riassunto e mappe concettuali di argomenti appresi con la lettura altrui di un testo scritto	<ul style="list-style-type: none"> • competenze ricettive (comprensione del testo orale) • competenze di sintesi

Breve testo espositivo (= risposte lunghe)	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • competenze di sintesi • rielaborazione coerente delle informazioni in forma scritta
--	--

CRITERI E INDICATORI DI VALUTAZIONE

<p>Criteri di valutazione: le prove formative e sommative scritte e orali sono misurate mediante un'apposita griglia di correzione riferita alla scala dei voti da uno a dieci formulata dai docenti del Dipartimento, approvata dal Collegio docenti e inserita nel PTOF</p>	<ul style="list-style-type: none"> • griglie di correzione (si veda l'Allegato) <p>Il format delle suddette griglie è SOLO un riferimento di base per i docenti del Dipartimento che, a seconda del tipo di verifica proposto, potranno adottarne uno ad hoc (ad es. ottenuto dalla combinazione delle griglie allegate)</p>
<p>Indicatori di valutazione: in relazione al processo di apprendimento di ogni singolo allievo, la valutazione terrà conto del raffronto tra i risultati delle diverse verifiche e dei livelli di partenza. Si terrà conto di quanto a lato indicato:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenza specifica degli argomenti richiesti • livello quantitativo e qualitativo del contenuto sviluppato • coerenza con l'argomento proposto • competenze nell'uso e nell'applicazione delle conoscenze/abilità • padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare • capacità espressiva ed espositiva • capacità di analisi e sintesi <p>N.B. Si veda il prospetto, qui sotto riportato, di equiparazione del LIVELLO DELLA PROVA e IL VOTO CONSEGUITO</p>
<p>Altri fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale sono</p>	<ul style="list-style-type: none"> • metodo di studio • partecipazione all'attività didattica • impegno • interesse • progresso • livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite • situazione personale • comportamento (partecipazione attiva) <p>Inoltre, per una puntuale valutazione degli apprendimenti degli studenti sarà applicate qualsivoglia indicazione riportata nel PTOF</p>

LIVELLI DELLA PROVA (i seguenti n. 7 "livelli" sintetizzano i n.10 "descrittori" dei voti contenuti nella GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMUNE contenuta nel Doc. di Valutazione degli Apprendimenti)	VOTO CONSEGUITO
<p>Livello 1 = PRESTAZIONE DEL TUTTO INADEGUATA <i>(l'allievo/a non svolge la prova o ha commesso un plagio verificato = voto 1)</i></p> <p><i>(l'allievo/a ha eseguito la prova in maniera completamente errata e non coerente con le richieste = voto 2)</i></p> <p><i>(lo/la studente/studentessa mostra una mancata conoscenza degli argomenti proposti, esprimendosi in modo molto incerto e inappropriato = voto 3)</i></p>	da 1 a 3
<p>Livello 2 = PRESTAZIONE GRAVEMENTE INSUFFICIENTE <i>(l'allievo/a possiede conoscenze estremamente frammentarie e limitate a pochi argomenti; non è in grado di stabilire collegamenti basilari tra le nozioni e si esprime</i></p>	4

<i>con scarsa proprietà lessicale)</i>	
Livello 3 = PRESTAZIONE INSUFFICIENTE <i>(l'allievo/a ha una conoscenza incompleta degli argomenti e fatica a giustificare le proprie affermazioni, esprimendosi con grande incertezza)</i>	5
Livello 4 = PRESTAZIONE SUFFICIENTE <i>(nonostante alcune incertezze e imprecisioni, l'allievo/a possiede gli elementi essenziali del programma e riesce a giustificare le proprie affermazioni in modo sufficientemente adeguato. Si esprime in maniera semplice ma generalmente chiara, sebbene talvolta con imprecisioni lessicali)</i>	6
Livello 5 = PRESTAZIONE DISCRETA <i>(l'allievo/a dimostra una conoscenza piuttosto sicura del programma e sa giustificare le proprie affermazioni in modo convincente, esprimendosi correttamente)</i>	7
Livello 6 = PRESTAZIONE BUONA <i>(l'allievo/a possiede una solida conoscenza degli argomenti richiesti; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti all'interno della Disciplina. Argomenta con coerenza logica ed esprime le proprie idee con chiarezza e scioltezza, mostrando proprietà di linguaggio)</i>	8
Livello 7 = PRESTAZIONE OTTIMA <i>(lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina. Opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace = voto 9)</i> <i>(lo studente ha una conoscenza completa e precisa del programma; è in grado di stabilire autonomamente collegamenti tra le varie parti della disciplina. Opera sintesi personali, argomenta criticamente ed esprime le proprie idee in maniera precisa, pertinente ed efficace. Ha sviluppato alcuni argomenti in modo personale e ha approfondito criticamente dimostrando anche di saper stabilire collegamenti interdisciplinari appropriati = voto 10)</i>	da 9 a 10

Per gli allievi DSA, BES, DVA o stranieri di alfabetizzazione nulla o minima si provvederà a realizzare quanto contenuto nei rispettivi PDP e PEI e a somministrare prove individualizzate e a valutare in modo coerente in base agli obiettivi concordati per ogni singola situazione.

Riferimenti normativi

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, Legge 104/1992, D. Lgs 62/2017, D. Lgs. 66/2017, D. Lgs. 96/2019 decreto disabilità 2024, legge 227 del 2021, Legge 150/2024

DSA: Legge 170/2010, D.M. 5669 del 12 luglio 2011

BES: Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, NOTA MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013

Stranieri: C.M. 4233 del 19/02/2014

IL DIPARTIMENTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE NON STRUTTURATE classi 1° e 2°
(es. quesiti a risposta aperta, risoluzione di semplici casi, altro, in forma scritta o orale)**

INDIRIZZI TRASPORTI E LOGISTICA E INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

LEGENDA

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.
Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

COMPETENZE:

- A. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
- B. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Ogni quesito sarà valutato utilizzando i seguenti CRITERI:

INDICATORI	DESCRIPTORI PER LIVELLO DI APPR.	LIVELLO/I di APPR.	PUNTEGGIO PER LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
CONOSCENZE:	possesso inadeguato	1-2	1-2-3-4	
	possesso insufficiente	3	5	
	possesso sufficiente	4	6	
	possesso discreto	5	7	
	possesso approfondito	6-7	8-9-10	
ABILITA': es. capacità espositiva, argomentativa, di sintesi e collegamenti, precisione e ordine nello svolgimento degli elaborati	applicazione inadeguata	1-2	1-2-3-4	
	applicazione insufficiente	3	5	
	applicazione sufficiente	4	6	
	applicazione discreta	5	7	
	applicazione approfondita	6-7	8-9-10	
COMPETENZE specifiche es. A e B + trasversali	sviluppo inadeguato	1-2	1-2-3-4	
	sviluppo insufficiente	3	5	
	sviluppo sufficiente	4	6	
	sviluppo discreto	5	7	
	sviluppo approfondito	6-7	8-9-10	
			Punteggio medio relativo al quesito

PUNTEGGIO COMPLESSIVO= somma dei punteggi medi relativi ai singoli quesiti

VOTO FINALE= il punteggio complessivo viene rapportato in un voto calcolato in decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE STRUTTURATE DI TUTTI GLI INDIRIZZI/ARTICOLAZIONI

LEGENDA

In caso di consegna in bianco o di risposte non valutabili, il voto attribuito sarà uguale a 0.
Il voto attribuito alla prova nel suo complesso non sarà comunque inferiore ad uno.

COMPETENZE (del biennio):

- A. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente
 - B. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- oppure

COMPETENZE (del triennio):

- A. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani
- B. Utilizzare il patrimonio lessicale espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- C. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
- D. Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità, nel rispetto delle normative della sicurezza
- E. Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto (PER COSTRUZIONE DEL MEZZO) oppure Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio e alla sicurezza degli spostamenti (PER LOGISTICA).

DESCRIZIONE DELLA PROVA	LIVELLO/ di APPRENDIMENTO	VOTO CORRISPONDENTE
PROVA INADEGUATA	1 o 2	voto da 1 a 4
PROVA INSUFFICIENTE	3	voto 5
PROVA SUFFICIENTE	4	voto 6
PROVA DISCRETA	5	voto 7
PROVA APPROFONDATA	6 o 7	voto da 8 a 10

Obiettivi in termini di	Conoscenze.....	
	Abilità.....	
	Competenze.....	
QUESITO	N. PUNTI attribuibili	N. punti attribuiti
N. 1		
N. 2		
N. 3		
N. 4		
N. 5		
N. 6		
N. 7		
N. 8		
N. 9		
N. 10		
	Tot. punti attribuibili	Tot. punti attribuiti
Valutazione finale VOTO in decimi CORRISPONDENTE = ... (Nel caso in cui il numero massimo di punti attribuibili sia maggiore di 10 si imposterà una proporzione per trasformare il punteggio totale ottenuto in un voto in decimi).		

N.B. Le suddette griglie di valutazione hanno solo carattere esemplificativo; le stesse devono essere adattate alle caratteristiche della singola prova.

